



Premio Innovazione e Qualità Urbana
Decima Edizione

SEZIONE – PROGETTAZIONI

NORME PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO	
BREVE CURRICULUM	
<i>Descrizione</i>	<p>FLAVIA DAVICO Si è laureata in Architettura al Politecnico di Torino nel 2010 con una tesi dal titolo: "Asti, il mosaico urbano. Analisi e proposte di rifunzionalizzazione". Da allora ha collaborato con diversi studi a Torino e ad Asti. L'urbanistica e il restauro sono i temi di maggiore interesse.</p> <p>DANIELA MUSSO Architetto libero professionista. Laureata al Politecnico di Torino nel 2008 con una tesi dal titolo: "Progettazione partecipata di un playground nel centro storico di Asti" dalla quale consegue il Premio Provincia Cultura. Maturata l'esperienza presso alcuni studi di architettura astigiani e sensibilizzata dalle tematiche sulla sostenibilità e l'efficienza energetica, dal 2010 inizia l'attività in proprio prestando contemporaneamente servizio presso il Settore Ambiente e lo Sportello Unico e Attività Produttive del Comune di Asti fino ad avviare il proprio studio tecnico in cui si svolgono principalmente interventi di ristrutturazione e risparmio energetico, collaborando con alcuni colleghi astigiani. Attualmente è stata nominata membro della Commissione Edilizia del Comune di Castell'Alfero.</p> <p>ELISA NIGIDO Architetto libero professionista. Ha conseguito la Laurea Magistrale in Architettura Costruzione-Città presso il Politecnico di Torino nel luglio 2013 con una tesi sull'ottimizzazione energetica ed economica degli interventi sull'esistente e della progettazione di nuove costruzioni. In concomitanza con l'ultimo periodo di svolgimento della tesi di laurea ha frequentato i corsi CasaClima a Bolzano diventando, nel giugno 2013, Consulente Energetico CasaClima. Attualmente lavora per privati prevalentemente in campo energetico e collabora con alcuni professionisti del settore.</p> <p>ALMA NIKA Architetto libero professionista. Laureata al Politecnico di Torino conseguendo la Laurea Magistrale Architettura Costruzione-Città nel 2012 con una tesi sulla riqualificazione dell'ex area industriale di Shougang a Pechino. Ha partecipato a concorsi come Postquake visions – YAC 2013 (progetto finalista) e ha vissuto per 6 mesi a Lione durante uno scambio formativo nel 2011-2012 (erasmus). Attualmente partecipa alla Commissione Cultura all'Ordine degli Architetti di Asti e collabora con studi professionali.</p>
<i>Nome del file immagine del candidato o del gruppo</i>	Foto gruppo
SCHEDA IDENTIFICATIVA	
<i>Titolo della realizzazione (italiano)</i>	Riqualificazione urbana della zona ex Torre Littoria di Asti
<i>Titolo della realizzazione (inglese)</i>	Urban redevelopment of the "ex Torre Littoria" zone of Asti
<i>Area Tematica:</i>	Rigenerazione e Recupero urbano
<i>Committente (se pubblico)</i>	Comune di Asti
<i>Ente proponente (se pubblico)</i>	Ordine degli Architetti di Asti
<i>Indirizzo</i>	Corso Alfieri 185, 14100, Asti, AT
PROGETTISTI / AUTORI	
<i>1) Nome e cognome</i>	FLAVIA DAVICO
<i>Funzione, Qualifica</i>	Architetto
<i>Telefono / Fax</i>	333 – 56 26 903
<i>e.mail</i>	flavia.davico@gmail.com

<i>Indirizzo (Via, CAP, Città, Provincia)</i>	Via Baretti 4, 14100 Asti
<i>2) Nome e cognome</i>	DANIELA MUSSO
<i>Funzione, Qualifica</i>	Architetto
<i>Ente, Nome Studio, Collaboratore esterno</i>	MODArch
<i>e.mail</i>	arch_daniela.musso@libero.it
<i>3) Nome e cognome</i>	ELISA NIGIDO
<i>Funzione, Qualifica</i>	Architetto
<i>e.mail</i>	elisa.nigido@gmail.com
<i>4) Nome e cognome</i>	ALMA NIKA
<i>Funzione, Qualifica</i>	Architetto
<i>e.mail</i>	alma.nika360@gmail.com
COLLABORATORI	
<i>1) Nome e cognome</i>	VALERIA ROMAGNOLI
<i>Funzione, Qualifica</i>	Urbanista
<i>2) Nome e cognome</i>	GIANLUCA MIGNANI
<i>Funzione, Qualifica</i>	Designer
CRONOLOGIA	
<i>Periodo di Progettazione</i>	2014-2015
SITO INTERNET	
RELAZIONE SULL'OPERA REALIZZATA	
<i>Abstract del progetto</i>	Il progetto di riqualificazione dell'area ex Torre Littoria della città di Asti è un intervento di agopuntura urbana che prevede di definire una nuova identità e un nuovo sistema di relazioni con l'intorno a partire dalla forza della sua centralità.
<i>Abstract del progetto</i>	The redevelopment of the "ex Torre Littoria" area of Asti is an action of urban acupuncture which plans to establish a new identity and a new system of relations with the surroundings beginning from the strength of its central position.
<i>Relazione sull'opera progettata</i>	<p>L'area dell' ex Torre Littoria (circa 10.000 mq) è delimitata da Piazza della Libertà, Viale alla Vittoria, dall'edificio della ex Torre Littoria e dal Palazzo della Provincia di Asti; si presenta come uno sproporzionato spartitraffico intorno al quale si svincola il flusso veicolare cittadino, creando degli sfridi urbani: spazi di risulta a forma triangolare usati come parcheggio. Seppur collocata in una posizione centrale tale area risulta priva di adeguata manutenzione e riporta fenomeni di degrado sociale.</p> <p>Il progetto di riqualificazione prevede di assimilare tutta la zona al giardino pubblico adiacente, in modo da annullare ogni spazio di risulta e la solennità di questo edificio, inserendolo in un contesto più gradevole.</p> <p>In primo luogo è prevista una riduzione della carreggiata e una moderazione del traffico veicolare – zona 30 - che favorisca il flusso pedonale grazie ad una più ampia fruibilità degli spazi. In particolare si prevede una nuova pavimentazione senza soluzione di continuità tra le zone pedonali e le zone carrabili in modo da eliminare la gerarchia stradale e indurre il rallentamento degli autoveicoli. La tipologia della nuova pavimentazione rispecchia la conformazione del porfido a ventaglio esistente, grazie alla tecnica dell'asfalto stampato, ottenendo un'uniformità dell'intera area a costi ridotti.</p> <p>L'elemento che idealmente rappresenta l'apertura del parco verso la città, viene riscontrato fisicamente da una "pennellata verde" sulla pavimentazione con trattamento di resinatura acrilica colorata a base d'acqua, che parte dal parco stesso con l'installazione di un secchiello che posto in posizione rovesciata rappresenta la natura del giardino pubblico che si espande, attraversando, senza barriere, un percorso attrezzato che conduce all'ingresso del centro storico e culmina con un'altra installazione a forma di pennello. Si intende precisare che le due installazioni (secchiello e pennello) potranno essere realizzate coinvolgendo artisti locali i quali valuteranno materiali, costi e metodi di realizzazione; pertanto gli stessi risultano esclusi dal costo complessivo dell'opera a preventivo.</p> <p>Per garantire maggiore attrattiva all'interno del giardino pubblico rispondendo quindi alle esigenze dei</p>

	<p>cittadini e dei fruitori intervistati, si prevedono differenti funzioni ai chioschi preesistenti, promuovendo attività socio-culturali in fasce orarie differenti e variando per alcuni il loro ingresso sul lato opposto, ovvero verso i giardini pubblici, con la collocazione di nuove sedute in polipropilene a servizio degli stessi.</p> <p>Poichè intesa come una barriera fisica, il progetto intende rimuovere l'attuale siepe di fronte ai chioschi esistenti, uniformando l'intera area a servizio del pedone. In corrispondenza degli attraversamenti pedonali, rimuovendo l'area spartitraffico fronte ex casa Littoria, la pennellata verde si intensifica creando visivamente all'automobilista un'immediata prontezza nel fermarsi.</p> <p>Il percorso si svincola attraverso spazi per la condivisione grazie a differenti tipologie di sedute in lamiera sagomata e curvata e in legno che trasformano l'area da una zona di passaggio ad una di sosta, relax e gioco caratterizzata inoltre alla messa a dimora di alberi a medio-basso fusto. In particolare, analizzando le peculiarità e i periodi di fioritura, l'operazione di forestazione urbana consisterà nella piantumazione di alcune specie vegetative quali la magnolia grandiflora, che resiste bene agli agenti inquinanti presenti, l'albero di Giuda o cersis siliquastrum che non necessita di potature o interventi costosi di manutenzione, e il celtis australis, molto impiegato nelle alberature dei viali e dei parchi.</p> <p>Inoltre, si prevede lungo il percorso-pennellata l'installazione di pannelli espositivi retroilluminati ad integrazione ed ausilio del punto informativo turistico preesistenze presso il Palazzo della Provincia e la collocazione di alcune rastrelliere portabici per incentivarne l'utilizzo.</p> <p>Infine, per garantire maggiore sicurezza di percorrenza al pedone si prevede la disposizione di dissuasori e, per ovviare alla scarsa illuminazione esistente, tutta l'area sarà provvista di nuovi corpi illuminanti di altezza circa 4 metri.</p>
<p><i>Relazione sull'opera progettata (inglese)</i></p>	<p>The "ex Torre Littoria" area (about 10.000 sq. m.) is located in the city center of Asti. It appears like a big element around which the vehicular flow moves and creates urban leftover spaces used as parking. Although located in a central position, this area is lacking of suitable maintenance and is characterized by social decay.</p> <p>The redevelopment project goal is from one side the inclusion of the whole area with the adjacent public garden in order to remove every leftover space and, at the same time, the minimization of the building impact on the surroundings, trying to insert it in a more pleasant context.</p> <p>The first action is tightening the roadway and moderating the vehicular traffic to create a "30 km/h zone" in order to encourage pedestrian flow. More specifically, it's going to be installed a new continuous flooring between the pedestrian and vehicular areas to eliminate the roads hierarchy and to induce vehicles to go slower.</p> <p>The new flooring reflects the existing porphyry fan texture thanks to the printed asphalt technique which creates a uniform area with low costs.</p> <p>The element that ideally links the park with the whole city is physically represented by a "green brushstroke" painted on the floor with colored acrylic resin. It starts inside the park itself through the installation of a overturned bucket that symbolizes the expansion of the public garden and crosses, without barriers, an equipped path that leads to the entrance of the city center. The "green brushstroke" goes on until another installation shaped as a brush.</p> <p>The two installations can be realized involving local artists who will choose and define materials, costs and the realization method.</p> <p>To ensure more attractiveness to the public garden different and better functions will be provided to the existing kiosks whose entrances, in some case, will be reviewed. The project aims to remove the existing hedge in front of the kiosks, that appears now like a physical barrier. Close to the pedestrian crossings, the green brushstroke becomes more evident in order to make them more visible and safer.</p> <p>Along the green path, metal sheet and wooden benches will be installed and it will contribute to transform the "ex Torre Littoria" area from a transition zone to a more enjoyable and playing one.</p> <p>Some new trees will be planted and the different species will be chosen studying the flowering periods and their own characteristics.</p> <p>Moreover, along the brushstroke path backlit expositive panels will be installed to implement the existing tourist information point and some bike racks will be set down to encourage bike riding.</p> <p>In the end, some bollards will be placed to ensure more safety to pedestrians and new street lamps will light the whole area.</p>
COSTO e RISORSE	
<i>Costo computato dell'opera</i>	130'000 Euro
<i>Fonti di finanziamento da attivare</i>	Comune di Asti
SEZIONI SPECIALI	
A - PROGETTAZIONE PARTECIPATA	
<i>Descrizione</i>	<p>La strategia più efficace per la riqualificazione di quest'area è stata una progettazione partecipata coinvolgendo gli abitanti e i fruitori della zona in modo da cogliere le problematiche e i suggerimenti dei cittadini stessi. In particolare sono state effettuate delle interviste all'utenza debole del luogo e delle videoregistrazioni relative ai percorsi compiuti dai diversi tipi di fruitori.</p> <p>In una seconda fase, dopo aver definito le linee guida di progetto insieme ai fruitori e partendo da un concetto di agopuntura urbana e di "architettura sottile", che prevede operazioni di piccola taglia e a costi contenuti, abbiamo verificato la fattibilità dell'intervento con i vari settori comunali interessati</p>

	(Assessorato all'Urbanistica, Responsabile della Viabilità, Ufficio del Turismo e Assessorato del Commercio). Successivamente, insieme all'Ordine degli Architetti della Provincia di Asti, sono stati organizzati degli incontri sia con progettisti di esperienza internazionale (outsiders) che con architetti locali (insiders).
<i>Nome del file immagine allegato</i>	– flussi – interviste
B – PROGETTAZIONE PER TUTTI	
<i>Descrizione</i>	La nuova pavimentazione di progetto è stata portata tutta allo stesso livello, eliminando i marciapiedi senza raccordi che costeggiano gli edifici limitrofi, ottenendo un alto grado di accessibilità ovunque. Altre attenzioni sono state dedicate all'utenza debole della strada, come l'inserimento di elementi – gioco per i bambini, di sedute per gli anziani, di rastrelliere per i bikers e di pannelli espositivi per mettere in risalto l'ufficio del turismo e pubblicizzare le iniziative locali. Per garantire anche maggiore attrattiva all'interno dei giardini pubblici, si prevedono differenti funzioni ai chioschi preesistenti, promuovendo attività socio-culturali in fasce orarie differenti per dare presidio al parco, oggi considerato poco sicuro, soprattutto nelle ore serali.
<i>Nome del file immagine allegato</i>	– progetto per tutti
C – SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, SOLUZIONI BIOECOLOGICHE E BIOEDILIZIE	
<i>Descrizione</i>	
<i>Nome del file immagine allegato</i>	
D – MOBILITÀ	
<i>Descrizione</i>	Dall'analisi dei flussi veicolari e pedonali e sulla base delle interviste effettuate è emersa la criticità relativa alla sicurezza, determinata in primo luogo da una evidente gerarchizzazione stradale; la prevalenza della carreggiata è dedicata al passaggio veicolare e ai parcheggi, confinando i pedoni ad un percorso insolito e frastagliato e obbligandoli a transitare e attraversare in zone non dedicate a loro e talvolta poco sicure. La soluzione prevista è stata la riduzione della carreggiata per una moderazione del traffico veicolare e per favorire il flusso pedonale grazie ad una più ampia fruibilità degli spazi. Inoltre l'eliminazione della gerarchia stradale, tramite l'uniformità materica e la stessa quota di livello della pavimentazione, induce l'automobile a non sentirsi "adeguato" in quello spazio e quindi a rallentare. Per connettere gli spazi circostanti in sicurezza, sono stati creati dei dossi colorati, consentendo una segnaletica ben visibile, durevole e perfettamente integrata nell'arredo urbano progettato.
<i>Nome del file immagine allegato</i>	– mobilità
E – TECNOLOGIE	
<i>Descrizione</i>	
<i>Nome del file immagine allegato</i>	
MATERIALI ALLEGATI	
IMMAGINE n. 1	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Analisi dello stato di fatto, trasformazioni nel tempo e riscontro delle criticità. Current situation, historical transformation and critical feedback.
<i>Nome del file immagine allegato</i>	– presentazione dell'area
IMMAGINE n. 2	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Analisi funzionale e analisi swot Functional analysis and swot analysis

<i>Nome del file immagine allegato</i>	– analisi funzionale
IMMAGINE n. 3	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Schemi e progettazione preliminare Concept and design
<i>Nome del file immagine allegato</i>	– progetto
IMMAGINE n. 4	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Viste verso il centro storico, verso il parco e all'interno dello stesso Views towards the city center and into the park
<i>Nome del file immagine allegato</i>	– fotoinserimenti
IMMAGINE n. 5	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Particolari dei nuovi componenti di arredo urbano e dei materiali utilizzati Urban furniture details and materials used
<i>Nome del file immagine allegato</i>	– particolari
DIRITTO DI ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE	
Partecipando al premio si autorizza la Maggioli S.p.A ad esporre e pubblicare in tutto o in parte gli elaborati e le documentazioni presentate al Premio che, a proprio insindacabile giudizio, ritenesse interessanti, senza nulla dovere ai partecipanti, fermo restando l'obbligo di citare titolo e autori concorrenti.	
NON RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI	
La documentazione digitale inviata per consentire la valutazione del nuovo progetto e delle opere realizzate rimarrà alla Maggioli S.p.A. e non verrà restituita.	
<i>Firma per accettazione del referenti del progetto</i>	
LIBERATORIA ALL'USO DEI DATI PERSONALI INSERITI	
<p>Informativa ex art. 13 D.Lgs 196/2003 Maggioli Spa, titolare del trattamento, raccoglie presso di sé e tratta, con modalità anche automatizzate, i dati personali il cui conferimento è facoltativo ma indispensabile per fornirle il servizio richiesto e, se ha espresso la relativa opzione, per aggiornarla su iniziative e offerte della nostra azienda. I soggetti che verranno a conoscenza di tali dati personali saranno gli incaricati addetti ai seguenti settori aziendali: c.e.d., servizi internet, editoria elettronica, mailing, marketing, fiere e congressi, formazione, teleselling, ufficio ordini, ufficio clienti, settore amministrativo. Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/03, (aggiornamento, rettificazione, integrazione, cancellazione, trasformazione in forma anonima o blocco dei dati trattati in violazione di legge, opposizione, richiesta delle informazioni di cui al 1° capoverso e di cui alle lettere a), b), c), d), e) del 2° capoverso), rivolgendosi a Maggioli Spa, Via Del Carpino 8, 47822 Santarcangelo di Rom. – Servizio Clienti, oppure contattando il numero verde 800 – 846061. <u>Consenso</u>. Attraverso il conferimento dei suoi dati, del suo indirizzo e-mail e/o di telefono e/o di fax Lei esprime il suo specifico consenso all'utilizzo di detti strumenti per informazioni commerciali. Se non desidera ricevere altre offerte di iniziative e prodotti della nostra società, barri la casella qui a fianco <input type="checkbox"/></p>	